COMUNICATO STAMPA

Farmacia: prima lezione a Como per gli iscritti al nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico

Varese e Como, 22 settembre 2026 – Si è svolta oggi, **martedì 22 settembre, nell'aula VA2 del Polo scientifico di via Valleggio a Como**, la prima lezione del nuovo **corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia** dell'Università dell'Insubria, che prende il via con **47 studentesse e studenti in aula**.

Ad accogliere la nuova classe sono stati il Prorettore Vicario dell'Università dell'Insubria **Umberto Piarulli**, la Direttrice del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia **Michela Prest** e la referente del corso, professoressa **Simona Galli**, che hanno rivolto alle studentesse e agli studenti un saluto di benvenuto e introdotto il percorso formativo che li accompagnerà nei prossimi cinque anni.

Erano presenti anche il professor **Luca Nardo**, che ha tenuto la prima lezione del corso, e i ricercatori **Orlando Santoro** e **Nicolò Baranzini**. In collegamento da Varese sono intervenute inoltre le professoresse **Tiziana Rubino** e **Marina Protasoni**, entrambe docenti del corso.

«È un'emozione anche per noi dare inizio a questa nuova avventura – ha spiegato il Prorettore **Umberto Piarulli** –. Abbiamo costruito il corso ascoltando il territorio, le farmacie e l'industria farmaceutica, con l'obiettivo di offrire un percorso utile e innovativo. Agli studenti auguro di affrontarlo con tre elementi fondamentali: passione, impegno e dialogo. Cercheremo di essere al loro fianco, accompagnandoli anche nelle difficoltà che inevitabilmente incontreranno lungo il percorso».

«La nascita di questo corso è stata per me un'esperienza completamente nuova e molto coinvolgente – ha raccontato la professoressa **Michela Prest** –. Lavorare alla sua progettazione mi ha permesso di conoscere da vicino il mondo della farmacia e le tante professionalità che vi ruotano attorno, dalla farmacia territoriale all'industria, dalla comunicazione alla ricerca. Agli studenti voglio soprattutto dire che il Dipartimento c'è: siamo disponibili ad ascoltarli e ad accompagnarli durante il loro percorso universitario».

La professoressa **Simona Galli** ha richiamato invece l'attenzione sul passaggio dalla scuola all'università: «Il metodo di studio cambia profondamente e richiede autonomia, organizzazione e responsabilità nella gestione del tempo. È importante iniziare a studiare con continuità fin dal primo semestre e utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione

Via Ravasi 2 - 21100 Varese
Cell. +39 320.4224309 - Tel. +39 0332.219041
Email: laura.balduzzi@uninsubria.it - stampa@uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

dall'Ateneo. Docenti e tutor sono disponibili per chiarire dubbi e affrontare eventuali difficoltà: il dialogo con gli studenti sarà una componente fondamentale del percorso».

Il corso appartiene alla classe **LM-13 «Farmacia e Farmacia industriale»**, è **ad accesso libero** e ha una **durata di cinque anni**. Il titolo abilita all'esercizio della professione di farmacista ai sensi del Decreto interministeriale 635/2022. Il percorso è stato progettato congiuntamente dal **Dipartimento di Scienza e alta tecnologia**, diretto da **Michela Prest**, e dal **Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita**, diretto da **Flavia Marinelli**.

La sede principale è il **Polo scientifico di Como**, dove si svolgono le lezioni frontali e le attività pratiche di laboratorio negli ambiti chimico e farmacologico. Le attività di **laboratorio dell'area biologica** saranno organizzate anche nel **polo universitario di Busto Arsizio**, con il coordinamento della professoressa **Tiziana Rubino**.

Il percorso integra **lezioni ed esercitazioni pratiche** e fornisce competenze nei settori chimico, biologico, biochimico, biomedico, farmaceutico, farmacologico, tossicologico, legislativo e deontologico. L'obiettivo è formare professionisti in grado di affrontare l'evoluzione del ruolo del farmacista, oggi sempre più inserito nel sistema sanitario e punto di riferimento per cittadini e professionisti della salute, oltre che esperto del farmaco.

La formazione guarda anche agli sbocchi nelle **industrie farmaceutiche, negli enti pubblici, negli istituti di ricerca e negli organismi di vigilanza**, con competenze che spaziano dalla ricerca e sviluppo alla produzione, dal controllo di qualità alla dispensazione dei medicinali e alla farmacovigilanza.

Particolare attenzione è dedicata inoltre alle **applicazioni dell'intelligenza artificiale** nella gestione dei progetti clinici, nell'allocazione delle risorse, nella farmacovigilanza e nello sviluppo di nuovi farmaci, con l'obiettivo di fornire strumenti capaci di supportare decisioni fondate sull'analisi dei dati.

Il nuovo corso può contare su **docenti qualificati, laboratori e collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali**. Alla sua progettazione hanno contribuito anche gli stakeholder del settore, tra cui **Ordini dei farmacisti, Federfarma, rappresentanti delle scuole di specializzazione e dei corsi di dottorato e industrie farmaceutiche**, chiamati a mantenere un ruolo attivo nel percorso formativo.

Saranno inoltre coinvolte **farmacie del territorio e della vicina Svizzera**, che potranno offrire agli studenti occasioni di tirocinio e di confronto diretto con la realtà professionale.